

Corrado Cavanna confermato Segretario Generale della Funzione Pubblica Cgil di Genova

di **Redazione**

26 Febbraio 2014 - 11:32



Genova. Corrado Cavanna è stato confermato Segretario Generale della Funzione Pubblica Cgil di Genova. Lo ha deciso ieri pomeriggio il Direttivo della categoria nell'ambito del Congresso provinciale.

Corrado Cavanna, nato a Genova nel 1956, nel 1975 acquisisce il diploma di Perito Elettrotecnico. Nell'aprile 1978 viene assunto dall'Ansaldo Meccanico Nucleare dove ricopre l'incarico di operaio del controllo qualità. Tra il '78 e l'80, anno nel quale si iscrive alla Fiom Cgil, diventa segretario provinciale della FGCI (Federazione giovanile comunista italiana) e nel 1982 Consigliere comunale di Genova. Il 1984 vedrà Cavanna impegnato nell'organizzazione e nella promozione del cosiddetto movimento degli "autoconvocati" per contrastare il decreto di San Valentino che tagliava la scala mobile. In seguito arriva il trasferimento presso l'Ansaldo di Campi e sino al 1997 è delegato Fiom. Su indicazione della segreteria provinciale dei metalmeccanici diventa responsabile sindacale del settore per le zone valpolcevera e vallescriviva. Dal '99 al 2003 entra stabilmente in Fiom per seguire diversi comparti, dalle riparazioni navali alle aziende Finmeccanica: nel 2001 diventa Segretario Generale della categoria genovese. Nel 2003 lascia la Fiom per entrare in Segreteria della Camera del Lavoro di Genova per seguire il dipartimento reti al quale si aggiungeranno nel 2008 i bilanci degli enti pubblici e della negoziazione territoriale. Nel giugno del 2009 diventa segretario Filt Cgil genovese e, nel 2010, segretario regionale. In Filt segue in modo particolare la vertenza AMT e il settore del trasporto pubblico locale regionale. Lascia la categoria dei trasporti nel 2012, quando il 13 luglio viene chiamato alla guida della Funzione Pubblica di Genova.

La categoria oggi è impegnata in un profondo cambiamento che passa attraverso i pesanti tagli voluti dal Governo Monti su turn over, pensionamenti, spending review e superamento delle province.

Cavanna al momento della sua conferma ha sottolineato come “La Funzione Pubblica è una delle maggiori categorie della Cgil che raggruppa dipendenti pubblici e privati, come nel caso del settore socio sanitario. Il nostro primo obiettivo è legato alla tutela dei diritti e ai contratti di lavoratrici e lavoratori, senza dimenticare però che il nostro ruolo impatta direttamente con le esigenze e i bisogni dei cittadini che sempre più spesso appartengono a fasce disagiate della popolazione. Sul fronte contrattuale non è più rinviabile il rinnovo dei contratti dei dipendenti pubblici che attendono ormai da 5 anni, così come è necessario rimuovere gli ostacoli alla contrattazione introdotti dall'ex Ministro Brunetta”.